



## Comunicato stampa

Vernier/Ostermundigen, 1° ottobre 2025

### **Avvertenza prodotto: il TCS sconsiglia vivamente l'acquisto di due seggiolini auto**

**Nell'ambito dei suoi test periodici destinati ai consumatori, il TCS ha rilevato gravi carenze di sicurezza in due seggiolini auto per bambini: il modello Chipolino Olympus i-Size e il Reecle 360, commercializzato anche con le denominazioni ZA10 i-Size o 946i i-Size. Il TCS mette in guardia contro l'acquisto di questi prodotti e raccomanda ai genitori di controllare il numero di serie del proprio seggiolino: E8 – 0313715.**

Nel test sui seggiolini auto del Touring Club Svizzero, i modelli Chipolino Olympus i-Size e Reecle 360 non hanno superato le prove. Pur rispettando i requisiti legali e potendo quindi essere venduti in Europa, i crash-test condotti dal TCS hanno evidenziato un pericolo significativo. I test del TCS sono infatti più severi rispetto alle prove di omologazione. È stato riscontrato che i gusci possono staccarsi dalla base quando i bambini sono fissati in posizione contraria al senso di marcia. In tali casi, il seggiolino e il bambino vengono proiettati all'interno dell'abitacolo, con un elevato rischio di gravi lesioni.

Il TCS raccomanda di non acquistare né utilizzare questi seggiolini. Il Chipolino Olympus i-Size è stato ritirato dal commercio dal produttore, ma potrebbero ancora esserci scorte residue. In questo caso si tratta unicamente di questo modello preciso. Dal produttore del Reecle 360 non è pervenuta finora alcuna reazione. Va sottolineato che esistono, soprattutto su internet, seggiolini identici venduti con altri nomi. Per questo motivo, il TCS consiglia di controllare sempre il numero riportato sull'etichetta arancione (posta sotto il seggiolino). Per il Reecle 360 non è interessato solo questo modello, ma tutti i seggiolini con l'omologazione E8 – 0313715.

#### **Un protocollo di test rigoroso**

I test del TCS si basano sugli standard Euro NCAP applicati ai veicoli e simulano incidenti molto più gravi di quelli previsti dalla normativa internazionale UN R129. La maggior parte dei seggiolini testati soddisfa questi requisiti più severi e garantisce una buona protezione. Le scarse prestazioni dei modelli Chipolino e Reecle rappresentano quindi un'eccezione preoccupante.

Gli acquirenti di questi modelli non hanno automaticamente diritto al rimborso o alla sostituzione. Tuttavia, se l'acquisto risale a meno di due anni fa, potrebbe essere possibile far valere un diritto legale per difetti della merce nei confronti del rivenditore.

Il TCS pubblicherà i risultati completi del test seggiolini auto 2025, con la valutazione di tutti i modelli esaminati, il 21 ottobre. Il più grande club della mobilità in Svizzera invita già da ora i genitori a verificare se il proprio seggiolino corrisponde a uno dei modelli interessati. In caso di dubbio, il TCS raccomanda di non utilizzarlo più e di contattare il rivenditore o il produttore.

#### **Consigli del TCS per i genitori**

- Nel caso del Chipolino Olympus i-Size, è interessato unicamente questo modello preciso.
- Per il Reecle 360 (ZA10 i-Size) sono interessati non solo questo modello, ma anche tutti i seggiolini identici con l'etichetta di omologazione E8 – 0313715.
- Controllate sempre il numero riportato sull'etichetta arancione (posta sotto il seggiolino) prima dell'acquisto.
- Se il vostro seggiolino rientra tra i modelli interessati, smettete immediatamente di utilizzarlo e rivolgetevi al rivenditore o al produttore.
- Acquistate i seggiolini auto preferibilmente presso rivenditori specializzati, che offrono consulenza, tracciabilità e assistenza in caso di problemi.
- Informatevi sui risultati dei test indipendenti del TCS, pubblicati due volte l'anno, per scegliere un seggiolino con il massimo livello di sicurezza.



## Contatti

Laurent Pignot, portavoce del TCS

Tel. 058 827 27 16 | 076 553 82 39 | [laurent.pignot@tcs.ch](mailto:laurent.pignot@tcs.ch)

[www.pressetcs.ch](http://www.pressetcs.ch) | [www.flickr.com](http://www.flickr.com)

## Touring Club Svizzero – sempre al mio fianco.

Dalla sua fondazione a Ginevra nel 1896, il Touring Club Svizzero è al servizio della popolazione svizzera. È sinonimo di sicurezza, sostenibilità e libera scelta nella mobilità personale, e si impegna a livello politico e sociale. Con i suoi oltre 2000 collaboratori e le sue 23 sezioni regionali, il più grande club della mobilità in Svizzera offre a oltre 1,6 milioni di soci un'ampia gamma di prestazioni e servizi dedicati alla mobilità, all'assistenza, alla salute e al tempo libero. Una prestazione di assistenza viene fornita ogni 70 secondi. 200 pattugliatori compiono all'incirca 361'000 interventi di soccorso stradale in tutta la Svizzera ogni anno, permettendo così di ripartire immediatamente in oltre l'80% dei casi. La centrale di assistenza ETI effettua mediamente ogni anno 63'000 interventi, incluse circa 3500 perizie mediche e ben 1300 operazioni di rimpatrio. TCS Ambulance è il più grande operatore privato nel settore dei soccorsi d'emergenza e del trasporto sanitario in Svizzera con 400 dipendenti, 22 basi logistiche e circa 45'000 interventi ogni anno. Negli uffici della protezione giuridica vengono trattate 52'000 pratiche e si offrono quasi 10'000 consulenze legali. Dal 1908, il TCS si impegna per una maggiore sicurezza della mobilità – un impegno reso possibile grazie ai suoi soci. Sviluppa materiale didattico, campagne di sensibilizzazione e prevenzione, testa le infrastrutture della mobilità e consiglia le autorità. Ogni anno, il TCS distribuisce quasi 115'000 pettorine e 90'000 gilet alle bambine e ai bambini, affinché la mobilità delle nuove generazioni sia all'insegna della sicurezza. I centri di guida formano 42'000 partecipanti all'anno in tutte le categorie di veicoli. Con 32 campeggi e circa 900'000 pernottamenti turistici, il TCS è anche il leader dei campeggi in Svizzera. L'Accademia della mobilità del TCS studia e progetta le trasformazioni nel settore dei trasporti, come la mobilità verticale con i droni o la mobilità condivisa, ad esempio con il progetto "carvelo" che conta 400 bici cargo elettriche e 43'000 utenti. Il TCS è cofirmatario del programma per la mobilità elettrica 2025.